Il Centro Agroinnova dell'Università di Torino diventa maggiorenne

Autore : Redazione

Data : 5 Settembre 2020

Laura Curino per la Salute delle Piante e la Responsabilità Sociale

Riceviamo e pubblichiamo.

Nell'Anno Internazionale della Salute delle Piante Agroinnova, il Centro di Competenza per l'innovazione in campo agro-ambientale dell'Università di Torino, festeggia 18 anni di attività di ricerca, trasferimento tecnologico, formazione permanente, e comunicazione.

I suoi ricercatori, improntati all'innovazione, hanno sempre lavorato per valorizzare e rendere più competitive le imprese del territorio piemontese e non solo, anche aiutandole a fare rete con imprese di altri paesi.

Non è un caso che il 15 settembre 2020, alle ore 21:00, presso il Centro Congressi Unione Industriale Torino, via Fanti, 17 a Torino, andrà in scena la prima in Italia di *'Partita Doppia - la responsabilità sociale in scena'*, spettacolo di e con Laura Curino, distribuito dall'Associazione Culturale Muse.

Un dialogo immaginario e a più voci tra imprenditori che, in epoche e in situazioni geograficamente e culturalmente diverse, hanno cercato di coniugare la dimensione del profitto economico con la creazione di un benessere sociale e ambientale per tutti.

Visionari e sognatori, impegnati con coraggio a creare una nuova dimensione dell'economia hanno anticipato una lettura del mercato oggi sempre più attuale.

Agroinnova prosegue l'azione di sensibilizzazione intorno a temi di sostenibilità, cambiamenti climatici, sicurezza alimentare.

Precisa Angelo Garibaldi, Presidente del Centro:

> In questo momento in cui tutti sono stati chiamati a continuare il proprio lavoro, ma con modalità

> differenti, Agroinnova conferma il proprio impegno per promuovere valori importanti per la salute di tutti, consapevole della necessità di guardare al futuro con occhio critico, in considerazione che la globalizzazione a tutto campo, i cambiamenti climatici e la scarsa attenzione per l'ambiente sono alla base di questa crisi che ha coinvolto tutti.
>
> D'altra parte, le crisi rappresentano sempre una grande opportunità per rivedere criticamente il passato per ripensare il futuro.

Tra fine Ottocento e inizio Novecento nacquero personaggi che si confrontarono per la prima volta con i grandi numeri. Oggi stiamo affrontando forse la più grande sfida dall'inizio del nuovo millennio.

'Partita Doppia' parla di responsabilità attraverso le parole di Einaudi, Ford, Olivetti, Duttweiler, Churchill, Machiavelli, Gandhi, Einstein, Mandela, Roosevelt e tanti altri "pionieri del fare".

Un tema quanto mai attuale.

Racconta Laura Curino, attrice e produttrice dello spettacolo:

> È un anno importante quello che stiamo vivendo pieno di difficoltà, ma anche ricco di opportunità di riflessione.
>
> Le responsabilità verso gli altri, l’ambiente e le piante, diventano centrali. Conosco Agroinnova da anni e ne apprezzo lo spirito.
>
> So quanto la ricerca sia importante per il nostro futuro, sia in campo medico, sia in campo agroalimentare. L'innovazione passa dalle imprese e dalle Università, le mette in relazione produttiva.
>
> Le Università devono sapere mettere le proprie competenze al servizio delle imprese. Le imprese devono sostenere le Università. Queste sono forme di responsabilità attiva.
>
> In questo momento particolare - in cui ci paiono precluse la festa e la gioia - è un vero piacere festeggiare la maggiore età del Centro con questo spettacolo.

L'iniziativa si svolge nell'ambito del Festival Plant Health 2020, organizzato da Agroinnova, Centro di Competenza per l'Innovazione in campo agroambientale dell'Università di Torino, con il patrocinio di Regione Piemonte, Città di Torino, Società Italiana di Patologia Vegetale, UNICEF Italia, Federazione Italiana Scienze della vita, International Plant Protection Convention, con il contributo di Iren e SMAT.

Durante la serata saranno assicurate le norme di sicurezza e sarà necessario prestarsi ai controlli in ingresso muniti di mascherina di protezione.

Prenotazione obbligatoria fino a esaurimento posti.

Foto Associazione Culturale Muse